

**Badische Landesbibliothek Karlsruhe**

**Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe**

**Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre**

**Nazari, Giovanni Battista**

**Brescia, 1599**

In che modo si debbono corregge e li elimenti, & in che modo s'acquista la  
susione della medicina che non funde. Cap. 23

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

In che modo douemo seruare la quantità di ciascuno. Cap. 22.



**V**ANDO vorrai preparare il nostro lapis sappi quanto vi è di esso, dell'acqua, dell'aere, del foco, & della terra: quando sarà calcinato, in esso sarà maggior calore, maggior siccità, minore frigidità, & humidità minore: quando sarà preparato, in esso sarà maggior calore, minore siccità, humidità minore, & minore frigidità; quando lo vorrai conuertire, sappi quanto hauerai perso della sua prima natura in ogni gouerno, perche se non lo saprai, l'opera niente vale, perciò quando si riuolta, si ritorna in frigidità minore, in minore humidità, in calidità minore, & in siccità minore; mà quando si laua si ritorna in humidità maggiore, in frigidità minore, in calidità maggiore, & in siccità maggiore; mà quando si riduce, si ritorna in siccità maggiore, & minore calidità, in frigidità maggiore, & humidità minore: quando si fissa, si ritorna in calidità maggiore, in humidità minore, in frigidità minore, in siccità maggiore, perche nella fissione del lapis vi aggiogemo il Mercurio caldo, & humido preparato, oltre quello che hauerà naturalmente inanzi la sua solutione: intendi questa reuersione, solutione, ouero differenza del lapis, di differenza in differenza, & perche si facciano queste cose, & in che modo; ogni cosa che si muta, ouero che si muta in meglio, ouero in peggio, ouero in simile a se, se si muta in simile a se, non vi è guadagno alcuno, se si muta in peggio, all'hora è danno, se in meglio, vi è vtile, conuerti adonque il lapis de buono in meglio, & sarà elixir compito.

In che modo si debbono corregge e li elementi, & in che modo s'acquista la fusione della medicina che non funde. Cap. 23.



**N**ELLA congiuntione del lapis attendi tre colori principali, prima il negro, poi il bianco, dopoi il rosso; offerua adonque diligentemente che il tuo corpo nõ diuenga rosso inanzi la negrezza, & che non perisca la tintura per combustione, mà se sarà rosso inanzi la negrezza, emenda l'errore, cocendo ogni cosa insieme nell'acqua bianca, sin che sia conuersa in negrezza, così anco farai se sarà rossa inanzi la negrezza; non sprezzare adonque la decottione della inhumatione, perche leua la combustione, & ristaura l'humidità perduta; mà se la medicina non si meschia insieme, emenda con la dissolutione di quello che vi entra, & con la com-

La commistione di tutte due le solutioni, il che col sud'ingressò si congiunge con quello per ogni minima parte, mà questa solutione non si compisce per aqua ouero in aqua volgare, mà in aqua mercuriale, & si compisce similmente per solutione. la fusione è facile, nelle cose che non si ponno fondere, acciò che entrino piu apertamente & si alterino con compimento; onde calciniamo la medicina, acciò piu presto si solui, & la soluiamo, acciò meglio si mundi la figura & si fundi, & che da quella prendano i corpi migliore impressione d'ingressò, & per dare piu facile fusione alla materia con moltiplicata replicatione della solutione delli spiriti non infiammabili sopra quella, cioè dell'aere & aqua mercuriale non fissi, ouero con la moltiplicata replicatione della solutione della medicina che non funde; è perciò buona cautela à dare la fusione alla medicina che non funde, che si solui anco il corpo del fermento, cioè bianco d'rosso, della cui intentione sia mutarsi per quella & alterarsi, & si solui anco la medicina, cioè l'elixir, anzi la terra bianca, ouero rossa, della cui intentione sia intrare con alteratione: non si farà però la solutione di tutte queste parti, mà di alcune, perche la solutione di quelle non è altro, se non che ritornano in humido, & si leuano le salsedini del solfo; dopoi quel corpo, & non altro corpo s'imbeuera vna volta dopò l'altra, sin che si fundi prestissimamente sopra vna lama infocata, perche da questi ingegni d'artificij, è necessario che la medicina si mescoli, si funda, & che anco entri perfettamente con compimento d'alteratione, mà se il metallo che tu dei conuertire con la medicina, non sarà di sufficiente colore, vi s'aggiunga vn poco piu di medicina, mà se hauerà manco colore nel sole, perche la luna non può essere troppo bianca, vi si metta manco medicina, & piu del metallo che s'hà da conuertire, mà se la medicina non vi sarà rimasta bene, che sia per difetto della fissione, soccorri col replicare la solutione & la congelatione, & con la moltiplicata solutione della parte non fissa sopra la parte fissa, sin che però si quieti per l'asprezza del foco, & non fugga dal foco aspero, se non si funde piu grauemente, che è per difetto della ceratione, soccorri con l'oglio, cioè con l'aere gocciando à goccia a goccia sopra il foco leggiere sin che si fundi come la cera, perche quando tu inceri, mescoli piu della cosa calda & humida, che della fredda & secca, & quando tu fissi, mescoli piu della cosa fredda & secca che della calda & humida, adonque intendi le cose ch'io dico, perche la perfettione di questa opera è la permutatione della natura.